

ID Samira: 256941  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: 30694761  
 Nome scelto: Tange Kenzo  
 Dati anagrafici: 1913/ 2005  
 Qualifica: architetto/ ingegnere

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Tange Kenzo
AUTA	Dati anagrafici	1913/ 2005
AUTC	Cognome	Tange
AUTO	Nome	Kenzo
AUTL	Luogo di nascita	Osaka (J)
AUTD	Data di nascita	1913
AUTX	Luogo di morte	Tokyo (J)
AUTT	Data di morte	2005
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola giapponese
AUTQ	Qualifica	architetto/ ingegnere
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Kenzo Tange nasce nella città di Imabari, nell'isola di Shikoku, in Giappone, nel 1913. Sin da ragazzo è appassionato del lavoro di Le Corbusier, tanto che nel 1935 si iscrive all'università di Architettura di Tokyo. Nel 1937 inizia a lavorare nello studio di Kunio Maekawa, uno dei più importanti architetti del Giappone. Dopo la fine della guerra, nel 1946 diventa assistente professore all'Università di Tokyo e organizza il Tange Laboratory. Inoltre nello stesso periodo è incaricato della ricostruzione di Hiroshima dove progetta il Peace Centre, opera simbolo eseguita tra il 1946 e il 1956. Per i Giochi Olimpici del 1964, realizza il National Gymnasium, un complesso organismo di due edifici a pianta curvilinea sviluppati nello spazio secondo spirali. Nel 1959 termina il dottorato intitolato "Struttura spaziale in una grande città"; si tratta di un'interpretazione della struttura urbana sulla base dei movimenti delle persone che si spostano da e verso il lavoro. Il "Piano per Tokyo 1960" è la risposta a questi problemi. Nel 1967 avvia altri importanti progetti di pianificazione urbana, tra i quali si segnalano in Italia il quartiere fieristico di Bologna e una nuova città con residenze per 60.000 abitanti a Catania. Tra le principali opere si ricordano: il municipio di Tokyo, L'Akasaka Prince Hotel (1982), il Centro Sogetsu (1957), l'edificio Hanae Mori (1979), il Museo di storia della Prefettura di Hyogo (1982), il Centro culturale della Prefettura di Ehime (1985), la Scuola Toin (1986) a Yokohama, e nuovi progetti non ancora terminati, come il Yokohama Museum of Art e il Tokyo Headquarters dell'Università delle Nazioni Unite. In tutti i suoi progetti ricorre un lavoro creativo, espressione di tecnologia e tradizione. Oltre all'attività professionale, Kenzo Tange è docente ospite presso il Massachusetts Institute of Technology, Harvard, Yale, Princeton, Washington University, Illinois Institute of Technology, University of California a Berkeley e Università di Alabama e Toronto. È vincitore di numerosi premi e riconoscimenti, primo architetto giapponese ad ottenere il Pritzker Architecture Prize nel 1987.

LNK

Link esterno

<https://www.tangeweb.com/>

LNK

Link esterno

<http://www.treccani.it/enciclopedia/kenzo-tange/>